

COMUNE DI GENOVA
Consiglio di Municipio II CENTRO
OVEST
SEDUTA DEL 26.04.2023
DISCUSSIONE CONSILIARE

ARGOMENTO N. 50 A – 51 A – 52 A

**COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE E PRESENTAZIONE NUOVO DIRETTORE –
ESPRESSIONI DI SENTIMENTO**

Parla il Presidente Colnaghi:

“Buongiorno a tutti e benvenuti alla seduta del Consiglio odierno. Prima di iniziare con l'ordine del giorno, chiedo alla segreteria di procedere con l'appello dei presenti.

Parla il Segretario:

"Aragundi

Badiu

Bortolo

Cardamone

Cicone

Colnaghi

Ferrari

Formichella

Gambari

Ghirardi

Iacopi

Lucia

Manaj

Mazzi

Milea

Minniti

Morabito

Passeri

Puppo

Radi

Rondoni

Suriano.

Sono 21 presenti."

Parla il Presidente Colnaghi:

"Benissimo. Allora prima di iniziare lascerei un attimo la parola al nuovo Direttore che si è insediato in questi giorni e quindi se vuole presentarsi e farci un saluto... prego Direttore."

Parla il Dirigente Bruzzone:

"Grazie. Buon giorno a tutti. Ma, non rubo assolutamente tempo ai lavori. Vi porto intanto i saluti della Dottoressa Barboni che è il Dirigente che mi ha preceduto. Io sono il nuovo Dirigente di questo Municipio e del municipio V Valpolcevera e quindi faccio a tutti i migliori auguri di buon lavoro. Noi siamo al vostro servizio per garantire la funzionalità di questo Consiglio. Grazie e buongiorno."

Parla il Presidente Colnaghi:

"Grazie Direttore. Dichiaro quindi aperta la seduta e chiedo di svolgere funzione di scrutatori ai Consiglieri Mazzi, Ferrari e Cardamone. Sono pervenute alcune richieste di espressione di sentimento. Prego Consiglieria Cardamone, a Lei la parola."

Parla la Consiglieria Cardamone:

"Grazie Presidente. Buon pomeriggio a tutti i Consiglieri e ai cittadini presenti. Allora, la mia espressione di sentimento è scaturita da un episodio che andrò anche a narrare nella lettura, che mi ha coinvolto e perplesso... perplesso è una parola un po' troppo tenue... diciamo, ha scatenato questa riflessione perché mi ha toccato da vicino e quindi niente, procedo con la lettura di quanto scritto. L'urgenza che ho avvertito nell'esprimere queste riflessioni deriva da un grave episodio di morte su strada, che ha coinvolto un ragazzino di 18 anni in sella alla vespa in un lunedì sera uggioso di metà marzo e un signore affermato e intraprendente, che stava attraversando l'incrocio tra via Magenta e via Bertani, nel quartiere di Castelletto, per ricongiungersi alla sua famiglia, dopo un giorno fitto di impegni sul lavoro. Purtroppo, vorrei dire

che si tratta di un singolo episodio sporadico che ha avuto spazio tra gli articoli di cronaca, invece, ahimè, dopo quel tragico giorno la cronaca ha riportato altri investimenti su strisce pedonali, nel suolo comunale e anche al di fuori. La tragedia che ha travolto quella famiglia, quindi, non riguarda solo loro, ma estesa alla cittadinanza tutta. Sfido chiunque a dire che, anche per un'ora al giorno o sporadicamente non si trova a vivere la città come pedone e non come automobilista o motociclista. È giusto quindi domandarsi circa le cause di tali incidenti che possono essere mortali, in modo tale che si possa intervenire per prevenire e fare in modo che si riducano. A mio avviso i fattori sono 2: strutturali dell'assetto urbanistico e comportamentali dell'essere umano. Genova, come ben sappiamo, ha una conformazione particolare, ristretta tra mari e monti, che comporta nelle zone collinari la presenza di molte curve, nello stesso tempo di attraversamenti pedonali non regolati da impianti semaforici, spesso bui e la cui scarsa visibilità per gli utenti della strada aumenta in caso di condizioni meteo avverse. In aggiunta, c'è una conoscenza superficiale del codice della strada che spesso è percepito come un elenco di norme sterili e formali al quale non dare peso per far prima. Ecco la fretta. Questa società è permeata dalla frenesia che il più delle volte ci fa compiere scelte azioni che comportano pericolo per sé stesso o per gli altri. È bene ricordarsi tuttavia che sulle strade un comportamento responsabile e sano giova all'integrità e alla salute di tutti. Concludo questa riflessione dicendo che in quanto rappresentanti eletti dai cittadini, sarebbe importante farsi carico di tale problematica in riferimento ai nostri quartieri, in modo tale da poter attuare contro misure che mirino a mitigarla. Grazie dell'ascolto."

Parla il Presidente Colnaghi:

"Grazie, Consigliera. Prego Consigliera Iacopi, per la seconda espressione di sentimenti."

Parla la Consigliera Iacopi:

"Buongiorno a tutti e a tutte. Stamattina è crollato il soffitto in una classe del Centro Civico Buranello, nella succursale della scuola secondaria di primo grado dell'istituto Barabino. Il crollo, probabilmente causato da un'infiltrazione ha danneggiato banchi e sedie, ma fortunatamente non ci sono stati feriti perché i ragazzi non erano ancora in classe. Io sono molto rammaricata, arrabbiata perché dai piani dell'edilizia scolastica abbiamo evinto che sul nostro Municipio pochi soldi sono stati spesi, per dire, quasi niente. C'è da dire che, ovvio che la manutenzione ordinaria viene fatta egregiamente dal Municipio, ma quella straordinaria ovviamente non è compito del Municipio. Quindi noi chiediamo che ci vengano

restituiti i soldi, il tesoretto che il PUI era... cui era stato assegnato al nostro Municipio oltre per la mitigazione del Lungomare Canepa, anche per l'edilizia scolastica, perché noi non vogliamo che i nostri ragazzi siano in difficoltà e vogliamo che tutti abbiano il diritto alla cultura. Grazie."

Parla il Presidente Colnaghi:

"Allora, a questo proposito, a proposito della scuola, sto seguendo minuto per minuto. Ora, per ora gli sviluppi: ho appena sentito, quindi, mi scuso in anticipo se ci potrebbe essere qualche sospensione durante il Consiglio, ma ho appena sentito la Dirigente e se non le verranno date rassicurazioni, ho sentito anche l'Assessore Piciocchi, dovrebbero andare i tecnici del Comune, probabilmente tutte e 6 le classi dell'Istituto verranno sospese le lezioni, perché se... hanno paura che ci siano altri cedimenti, in altre aule. Quindi seguiamo la situazione e gli sviluppi minuto per minuto e speriamo che vengano date... ci siano un intervento a permettere in sicurezza tutto il plesso scolastico e quindi le lezioni possano andare avanti e andiamo avanti."

Il Presidente

Michele Colnaghi



COMUNE DI GENOVA
Consiglio di Municipio II CENTRO
OVEST
SEDUTA DEL 26.04.2023
DISCUSSIONE CONSILIARE

ARGOMENTO N. 53 A

APPROVAZIONE DEL VERBALE DEL 08/02/2023

Parla il Presidente Colnaghi:

"Andiamo avanti quindi al prossimo punto all'ordine del giorno, l'approvazione del verbale della seduta dell'8 febbraio 2023. Ci sono osservazioni? Pertanto, andiamo alla votazione. Favorevoli?"

Parla il Segretario:

"Sono 21 favorevoli se gli scrutatori confermano. Grazie."

Parlano gli scrutatori:

"Confermo. Confermo."

Parla il Presidente Colnaghi:

" Bene, allora il verbale è approvato."

Il Presidente

Michele Colnaghi



COMUNE DI GENOVA
Consiglio di Municipio II CENTRO
OVEST
SEDUTA DEL 26.04.2023
DISCUSSIONE CONSILIARE

ARGOMENTO N. 54 A

**DELIBERAZIONE: NOMINA RAPPRESENTANTI DEL MUNICIPIO II CENTRO OVEST
NEL COMITATO DI PARTECIPAZIONE DI AMBITO COME PREVISTO DAL
REGOLAMENTO DEI SERVIZI EDUCATIVI PER L'INFANZIA DEL COMUNE DI GENOVA
ADOTTATO CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N°3 DEL 21.02.2020**

Parla il Presidente Colnaghi:

"Per quanto riguarda il terzo punto all'ordine del giorno, è stato proposto un rinvio di questo punto al prossimo Consiglio. Pertanto, chiedo al Consiglio di votare rispetto a questo rinvio. Favorevoli?"

Parla il Segretario:

"Anche qui, 21 favorevoli; all'unanimità quindi."

Parlano gli scrutatori:

"Confermo."

Il Presidente

Michele Colnaghi



COMUNE DI GENOVA
Consiglio di Municipio II CENTRO
OVEST
SEDUTA DEL 26.04.2023
DISCUSSIONE CONSILIARE

ARGOMENTO N. 55 A

MOZIONE SU "RICHIESTA DI CONSIGLIO MONOTEMATICO SUL TEMA "DISLOCAMENTO DEPOSITI CHIMICI" NEL MUNICIPIO II CENTRO OVEST" - MOVIMENTO 5 STELLE, PARTITO DEMOCRATICO ARTICOLO 1 PSI, LISTA ROSOVERDE, GENOVA CIVICA ARIEL DELLO STROLOGO SINDACO - 161346

Parla il Presidente Colnaghi:

"Passiamo al prossimo punto all'ordine del giorno, la mozione sulla richiesta di un Consiglio monotematico sul tema dislocamento depositi chimici nel Municipio Centro Ovest, sottoscritto dal Movimento 5 Stelle, Partito Democratico, Lista RossoVerde, Genova Civica Ariel dello Strologo. Andrà alla lettura la Consigliera Anita Milea e ci sarà un'integrazione del Consigliere Bortolo. Prego Consigliera."

Parla la Consigliera Milea:

"Considerato che è stato ribadito in diverse sedi e in molteplici occasioni la ferma intenzione del Sindaco Bucci e della sua maggioranza di dislocare i depositi chimici di Carmagnani e Superba, oggi operanti nel quartiere di Multedo a Sampierdarena su Ponte Somalia. Preso atto che si tratterebbe dell'installazione di 75 serbatoi su un'area di 77.000 metri quadri a meno di 300 metri dalle case, così come ribadito anche da Regione Liguria in una recente nota in cui eccepisce, rispetto alle dichiarazioni di Superba e Carmagnani, che "l'affermazione che nell'area non siano presenti recettori nelle vicinanze non è corretta" scrivono i tecnici. Le case più vicine sono a meno di 300 metri dalla radice di Ponte Somalia. Considerato che il suddetto progetto prevede non solo il dislocamento ma l'ingente aumento dei materiali stoccati del 61%, con un passaggio dai 58255 metri cubi attuali a 900 43000 metri cubi. E la quadruplicazione dei materiali movimentati che passerebbero da 100 mila tonnellate all'anno a 400 mila tonnellate all'anno. Verificato che i materiali che verrebbero stoccati e movimentati a Sampierdarena hanno come principali rischi, come si legge nei documenti dei richiedenti, infiammabilità la tossicità e la pericolosità per l'ambiente. Constatato che anche i membri del Comitato di Gestione dell'Autorità di Sistema Portuale il 4 marzo

hanno chiesto una riflessione approfondita sul tema dei depositi chimici e di verificare i siti diversi rispetto a Ponte Somalia. Preso atto che sarebbero 30 i tir al giorno e diversi i treni che transiterebbero sulle nostre strade e tra le nostre case trasportando tali materiali pericolosi, così come riportato nella documentazione ufficiale. Evidenziato che anche i sindacati portuali si sono posti in modo fermo e deciso a tale operazione. Sottolineando che ci sarebbe una perdita di oltre 10000 chiamate e il conseguente rischio di pesantissime ricadute occupazionali per i lavoratori del Porto. Ricordando che è stato stanziato un finanziamento pubblico di 30 milioni di euro all'interno del Decreto Genova, da utilizzare per opere necessarie e conseguenti al crollo del Ponte Morandi e non per permettere a un privato di ampliare la propria attività, raddoppiando di fatto lo stoccaggio dei propri materiali. Si impegnano il Presidente e la Giunta del Municipio a convocare un Consiglio monotematico a tema dislocamento depositi chimici di Superba e Carmagnani a Sampierdarena, a ribadire il no da parte del Municipio II Centro Ovest a tale operazione, voluta dal Sindaco Bucci e dalla sua Giunta."

Parla il Presidente Colnaghi:

"Grazie, Consigliera. Prego Consigliere Bortolo."

Parla il Consigliere Bortolo:

"Grazie, Presidente. Buonasera di nuovo a tutti i cittadini presenti e collegati e tutti i Consiglieri, Assessori, personale del Municipio. E... come Partito Democratico siamo orgogliosi che da una nostra precedente iniziativa, atta a svolgere un Consiglio monotematico, è stata accolta senza alcun problema da tutta la maggioranza, perché pensiamo comunque tutti insieme che il dislocamento di questi depositi chimici sia una cosa assurda, una nuova servitù a Sampierdarena San Teodoro. Basta servitù a Sampierdarena San Teodoro. Ci sono molte cose che pendono sul nostro territorio. E basta pensare a quelli che saranno i materiali di costruzione e risulta, per la nuova diga, il tombamento di Calata Concenter, quello che sta succedendo in via Ardoino e riguardo alla linea del Campasso... e siamo, e siamo stufi delle decisioni calate dall'alto. Una su tutte, per esempio, il tunnel subportuale. Perché parlo di tutte queste cose che esulano dal discorso dei depositi chimici, che è la nostra impellenza in questo momento? Perché noi vogliamo contrapporre... contrapporre al fare della Giunta attuale, non il non fare, ma il fare bene. E per far bene una Giunta di tutti, deve ascoltare tutti."

Parla il Presidente Colnaghi:

"Grazie, Consigliere. Apro quindi alla discussione. Prego Consigliere Suriano, a lei la parola."

Parla il Consigliere Suriano:

"Dunque, credo sia opportuna una premessa. Io sono un perito chimico e ho lavorato nella produzione e nella ricerca e so quindi di cosa parlo. Allora, chi giudica la chimica un pericolo o come qualcosa di cui fare a meno mi domando con cosa si cura, si lava, si veste, con cosa si muove e con cosa si nutre? Penso che far passare un deposito come un impianto produttivo e come definire raffineria una pompa di benzina. Allora, i prodotti chimici sono indispensabili. Vanno prodotti, stoccati e distribuiti, mentre sulla produzione la scelta risponde certamente ai criteri politici, perché molti impianti chimici sono stati fatti dove c'erano problemi di occupazione, dove si pensava di stimolare l'indotto, ma quando l'impianto è costruito, la distribuzione, e tutto quello che segue, sono un fatto tecnico, non possono essere un fatto politico, nel senso che non si può decidere una cosa, non possiamo mettere i serbatoi sul Monte Fasce, perché non ci piace averli a Sampierdarena. Quindi devono rispondere a criteri di efficienza e di economia. Noi sappiamo una cosa che il porto è qui, non è né a Nervi né a Boccadasse, e quindi bisogna che facciamo mente locale su questo problema. Se si pensa che per scelta politica di portare altrove la struttura, si deve anche spiegare che succede dei 40 dipendenti e perché altrove dovrebbero accettare una cosa che noi abbiamo rifiutato. Vi cito qualche elemento interessante, visto che siamo nella materia. Dunque, nel 1951 c'erano 11 serbatoi per 6400 metri cubi di prodotti, nel 2023 ce n'è 84 per una capacità di stoccaggio di 78000 metri cubi. Le tipologie gestite sono: oli vegetali, biodiesel, glicoli, prodotti petrolchimici, prodotti chimici organici e inorganici corrosivi e no. Questi prodotti sono nella Silomar, che è attaccata a Ponte Etiope, confina esattamente con Lungomare Canepa, dal 51. Quindi il ragionamento è: sicuramente nessuno mai si è mai domandato perché sono stati messi lì. Ora il ragionamento è: si possono spostare? Chi dice li spostiamo ci deve dire come. Io penso, io non sono in grado di dare un giudizio tecnico, perché non mi compete... E penso che non competa neanche a questo Consiglio di Circoscrizione. Penso che debba essere una scelta che va fatta su base tecnica e razionale, se no diventa tutto un altro problema. Perché, ovviamente, se noi prendiamo questa cosa sulla base di un principio politico, dobbiamo pensare, dove pensiamo di metterli diranno la stessa cosa. Non li vogliamo neanche noi. E allora poi mi dite con cosa vi curate? Con cosa vi lavate? Con cosa fate funzionare la macchina."

Parla il Presidente Colnaghi:

"Grazie. Prego. Consigliere Minniti, a lei la parola.

Parla il Consigliere Minniti:

"Grazie, Presidente, credo che nessuno di voi ricordi una discussione analoga che si fece qui dentro una ventina di anni fa e degli illuminati amministratori avevano ipotizzato il termovalorizzatore sotto la Lanterna. C'era stata qui una battaglia in questa sede, si era detto no, accusa di campanilismo, di bloccare il porto, il porto non si è bloccato, di bloccare la città. Allora il problema è vasto. Intanto, Presidente, io ritengo che sia molto opportuno questo Consiglio, perché riporta la materia che riguarda tutti i cittadini di questo territorio nella sede istituzionale che è il Municipio. Il Consiglio di Municipio. Quindi ottima l'idea di fare il Consiglio monotematico simbolicamente davanti al porto. Perché il consesso più alto per discutere non sono i giornali, non sono i social, ma è il Consiglio del Municipio, la sede istituzionale, altrimenti la chiudiamo. Se dobbiamo discutere solo di paletti, la chiudiamo. Questo è un tema alto. Suriano, ci siamo scontrati mille volte su questo argomento. Allora il problema non è l'ubicazione del porto. Il problema è il rapporto organico tra porto e città. Se io in un vaso che contiene un litro ho già versato un litro d'acqua, non posso mettere ulteriore acqua. Perché non ci sta! Perché provoca disastri. Allora il Ponente, il porto di Sampierdarena, ha già dato. Se i depositi non voglio entrare nel merito, perché si entrerà poi magari in modo più tecnico, se i depositi, una grande percentuale di cittadini di associazioni e anche di operatori all'interno del porto dicono che questa cosa è nociva perché se non fosse nociva, perché lo spostano dal punto dov'è, allora, se non ci stanno, si portino da un'altra parte. E se la città è fatta in questo modo, che la città è un... tra la montagna e il mare, si può anche fare a meno, considerando che non è un interesse pubblico, ma sono interessi privati. Allora l'ipotesi della diga può essere. Ma non a 500 metri, che poi sono meno di 500 metri dall'abitato. Sampierdarena, il Ponente, hanno già dato tantissimo alla città. A partire dal 900, quando è stato qui davanti, è stata cassata la spiaggia. E quando Sampierdarena ha pagato un prezzo altissimo allo sviluppo urbano della città, certo era la Manchester d'Italia. Ma lo sapete che comunque questo territorio ha una percentuale altissima di malattie polmonari, di infezioni polmonari. Questo incluso anche l'aria di via Buoizzi che riceve i fumi continuamente. Noi non diciamo che bisogna chiudere il porto, ma che va discusso una volta per tutte un tema organico. Il rapporto tra città e porto. Se uno lede gli interessi vitale dell'altro, la politica... è questo il ruolo della politica: deve intervenire e deve trovare soluzioni al di là delle conformazioni ideologiche perché noi siamo qui per servire i

cittadini, siamo qui per rispondere agli interessi dei nostri cittadini. Ha avuto già un sacco di problemi Sampierdarena; il nostro porto, con tutto quello che c'è stato e che continua a essere ipotizzato di metterci. Allora secondo me, se questo Consiglio riesce ad esprimere una volta per tutto una posizione, un documento che vada davvero verso gli interessi vitali del nostro territorio... noi non siamo contro il porto direi. Noi siamo contro le servitù che lo sviluppo del porto può comportare a questa parte di territorio. Ci sono le case ahimè, abbattiamo le case abbattiamo, dice... ma tutte le città Europee ce l'hanno! Certo. Amsterdam ce l'ha a 20 chilometri dal centro. A 20 chilometri dal centro. Andate a vedere. Il porto di Amsterdam è fuori, davanti all'abitato di Amsterdam. Non c'è un porto come questo, ci sono le navicelle che partono per le Crociere in Norvegia. Allora se la situazione è questa o si trovano soluzione geniale con lo spostamento verso il porto. Quello della diga può essere una soluzione, oppure ragazzi, signori, cittadini, troviamo delle soluzioni per non mortificare ulteriormente un territorio che è già stato mortificato abbastanza anche nel piano triennale e nel taglio che abbiamo avuto dei 20 milioni che da Lungomare Canepa sono transitati, chi sa perché alla foce. Grazie."

Parla il Presidente Colnaghi:

"Grazie e prego Consigliere Ghirardi, a lei la parola."

Parla il Consigliere Ghirardi:

"La ringrazio Presidente a nome del Gruppo PD. Innanzitutto dò il benvenuto alla nuova Dirigente perché mi sembra un atto dovuto. Ritornando ai miei colleghi di partito che mi hanno preceduto ovvero Bortolo e Minniti, questo discorso l'abbiamo già fatto tanti anni fa. Io vent'anni fa con Minniti ero in questa sala ecco, io dico solo una cosa perché tanto ormai le opinioni sono quelle non cambiano, però, una cosa la voglio dire: esiste anche l'opzione zero. Grazie."

Parla il Presidente Colnaghi:

"Credo che Suriano voglia intervenire per fatto personale."

Parla il Consigliere Suriano:

"Ma sì, diciamo è molto semplice tutto questo, diciamo che i prodotti che sono stoccati non sono prodotti tossici, cioè, oggi la tecnica consente di mettere questi serbatoi in assoluta sicurezza. A Multedo hanno il problema che sono attaccati alle case ma soprattutto lì si

dovrà rifare uno svincolo autostradale e lì la situazione è una situazione complicata perché è troppo vicina alle case. Quando si parla di servitù bisogna che ci mettiamo d'accordo, perché noi a Sampierdarena l'accesso al porto non lo abbiamo. Cioè non è che i Sampierdarenesi possono passeggiare all'Etiopia perché è roba loro, il porto risponde a interessi che non sono solo di Sampierdarena, sono interessi nazionali collettivi. Questi prodotti servono e noi alle spalle purtroppo non abbiamo la pianura, noi alle spalle abbiamo gli appennini quindi non è possibile trasportare questa merce altrove se non facendo lavori assolutamente impensabili. Quindi quando si ragiona su questo io sono convinto che... siccome i prodotti che vengono stoccati e non sono coriandoli o stelle filanti di cui si può fare a meno, sono prodotti che sono indispensabili all'industria. Anche Cornigliano inquina, possiamo dire che l'acciaio è inutile? Non serve certo... con l'acciaio ci fanno anche i cannoni. Ma possiamo rinunciare all'acciaio? No! Con l'acido cloridrico si fanno un sacco di componenti. Si stappano anche i lavandini, possiamo farne a meno? No! Allora, quando uno dice una cosa, non la voglio, deve dire sono disposta a rinunciare a tutto quello che questa cosa mi dà. E se la scelta è fatta sulla base del disagio... io abito a Mura degli Angeli. Ok? Quindi sono di Sampierdarena. Noi abbiamo il cimitero. Lo hanno ampliato. Mi dà un disagio terribile. Vorrei che ognuno se li seppellisse nel suo codominio. Non può funzionare in questa maniera, nel senso che gli interessi sono generali e il Consiglio di circoscrizione, secondo me, non ha modo di decidere su questa cosa. Questa cosa che va definita sotto il profilo tecnico e le soluzioni vanno sicuramente trovate, ma sono soluzioni che devono essere comprensibili o fattibili. Noi abbiamo rinunciato. È vero che abbiamo rinunciato all'inceneritore, però la roba la dobbiamo trasportare altrove, dove gli inceneritori ce li hanno e li fanno anche rendere. Noi invece abbiamo detto di no. Allora li carichiamo su un camion li portiamo in Piemonte. Non è una grandissima idea."

Parla il Presidente Colnaghi:

"Grazie, Consigliere. Prego. Prego, Consigliere Ciconte. A lei la parola. Grazie."

Parla il Consigliere Ciconte:

"Grazie mille. Io volevo intanto puntualizzare che i depositi chimici presenti a Multedo hanno uno sviluppo in verticale, nel senso che sono costruiti in profondità e qualsiasi diciamo possibile incidente che si possa sviluppare, si sviluppa in verticale e non va a intaccare le case. Mentre nel progetto che diciamo è stato presentato dalla Carmagnani e da Superba, questi depositi si svilupperebbe in orizzontale e qualunque incidente potrebbe andare a intaccare

l'abitato. Un'altra cosa. Io trovo assurdo che il Consigliere Suriano dica che questa non sia un tema politico, perché è chiaramente il Sindaco Bucci nel 2017 aveva promesso agli elettori di Miltedo lo spostamento dei depositi. Quindi non possiamo prenderci in giro dicendoci che questo argomento è un argomento tecnico, perché quando un rappresentante del territorio si fa portatore di questo, di questa opera, è chiaro che qua si va a intaccare la sfera politica. E un'altra cosa che vorrei capire dal suo gruppo in quanto rappresentante del territorio: Voi quindi siete a favore di avere i depositi chimici a Sampierdarena andando contro gli interessi dei cittadini di questo quartiere? Grazie."

Parla il Presidente Colnaghi:

"Grazie, Consigliere. Prego Consigliere Passeri a lei la parola."

Parla il Consigliere Passeri:

"Intanto, buon pomeriggio a tutti. E saluto anch'io il nuovo tecnico. Ma io semplicemente vengo stimolato a questo intervento. E va bene... Scusate, ho sbagliato. Scusa, Mimmo... no, volevo solo dire una cosa perché purtroppo questa riflessione qui mi viene, dopo aver ascoltato con sofferenza un po' questo dibattito e mi perdonerò. Qui si chiede semplicemente in questa mozione io leggo: Si impegnano il Presidente e la Giunta del Municipio a convocare un Consiglio monotematico a tema dislocamento depositi chimici di Superba e Carmagnani a Sampierdarena. Ora, per quanto ci possono essere delle posizioni differenti, qual è il problema ad affrontare e conoscere meglio questa situazione e dare l'opportunità alla cittadinanza di capire meglio, anche lasciando perdere che ognuno poi può avere le proprie opinioni? Se il tema è lo spostamento dei depositi chimici, sarà bene avere le maggiori informazioni anche su questo. Cioè, io non capisco l'accanimento sul non fare neanche informazione. Poi, personalmente, chiaramente io sono contrario. Ognuno ha le proprie opinioni nel merito, ma sinceramente, dare l'opportunità ai cittadini di conoscere meglio la situazione, anche tutti i rischi. Visto quello che è capitato anche nel recente passato in altre città, non penso che sia una questione che va a svalutare o comunque in qualche modo di parte, è un'opportunità anche per coloro come il Consigliere, in questo caso, che ha un'idea differente di argomentarla. Non ci sarà censura, anzi, quindi io su questo rimango un po' basito. Cioè, quando siamo un Consiglio di Municipio, abbiamo dei ruoli sempre più limitati. Se veniamo sempre meno ascoltati, sempre più scavalcati, i cittadini ormai non ci considerano neanche più degli interlocutori. Perché? Perché di fatto, se non facciamo neanche almeno un po' di informazione su quello che capita nel nostro territorio, sarà sempre così. Ci scavalcheranno sempre di più.

Passeranno sempre altrove, comunicheranno con magari coloro che stanno in comune, oppure e invece no. Se c'è un motivo per cui io sono comunque fiero di rappresentare e di stare in questo Consiglio è per poter essere utile alla cittadinanza che ha votato me, ma ha votato anche voi. Quindi io non entro nel merito perché la mia idea su questo l'ho già espressa più volte, anche organizzandó dei volantini, anche facendo politica attiva sul territorio. A livello istituzionale, non vedo quale sia il problema di organizzare una cosa di questo tipo, quindi va be, ovviamente io sono d'accordo con questo."

Parla il Presidente Colnaghi:

"Grazie Consigliere, Consigliera Mazzi prego."

Parla la Consigliera Mazzi:

"Allora. Buongiorno a tutti. Allora, sposando totalmente quanto detto dal Consigliere Minniti, volevo sottolineare alcune cose. Non sto a ripetere tutto quello che è stato scritto perché lo sappiamo, ma rispetto a interventi precedenti intanto, vorrei dire che questa mozione è anche diciamo, l'informazione che giustamente sottolinea il Consigliere Passeri, non è chimica sì o chimica no. Cioè, non c'entra niente questo discorso. Il punto è se questi depositi che comunque trattano chimica, devono essere non solo spostati, ma lo sappiamo bene, non è un dislocamento, è un aumento, un potenziamento di materiali che sappiamo che possono essere potenzialmente nocivi, infiammabili. E sono a 300 metri dalle case. Quindi il problema non è parlare solo di criteri, ho sentito dire criteri di efficienza e di economia. Sì, ma la sicurezza dove sta? Stiamo parlando di sicurezza. Sicurezza dei cittadini, di tutti i cittadini, tutti i cittadini che sono scesi in piazza, tutti i cittadini che sono andati a firmare perché non vogliono questi depositi chimici. E quindi noi siamo i rappresentanti dei cittadini perché siamo stati eletti. Allora, e se la maggioranza dei cittadini non vogliono questi depositi, come la maggioranza dei politici qua dentro, non li vogliono, noi dobbiamo portare avanti queste istanze, secondo me. Inoltre si dice, è stato detto, è una scelta tecnica. Ma perché il Sindaco di Genova è un tecnico? Perché Signorini e Autorità Portuale sono tecnici? I tecnici sono quelli di Regione Liguria che hanno fornito nell'ambito della valutazione dell'impatto ambientale 22 punti sui quali comunque Carmagnani e Superba in primis non hanno risposto, perché poi ci si sono, cioè hanno risposto ma ci si è...., c'è stato l'intoppo del documento. Sono questi i tecnici ingegneri, ingegneri ambientali e via dicendo che hanno comunque fornito una serie di argomentazioni contro lo spostamento. Quindi la scelta è anche politica. E infatti è politico il fatto di voler utilizzare

30 milioni di soldi pubblici nati dal crollo del ponte Morandi per aiutare un privato. Per quanto mi riguarda, per come la penso, un privato a rischio d'impresa e quindi, essendo rischioso il suo lavoro e parlando appunto di rischio d'impresa, sono affari suoi. Se poi non riesce ad andare avanti e non riesce a trovare una soluzione non può essere, non possono essere utilizzati soldi pubblici per agevolare un privato. Perché 30 milioni nascono dal decreto Genova dal crollo del ponte Morandi, dall'aiuto che dev'essere fornito la città, non a due ditte private."

Parla il Presidente Colnaghi:

"Grazie Consigliera. Prego, Consigliera Iacopi."

Parla la Consigliera Iacopi:

"Non mi dilungherò molto perché esattamente sposo l'intervento di ognuno dei Consiglieri di maggioranza. Si parla di sicurezza. E quando si parla di sicurezza, è intrinseco cioè anche il discorso della salute. Di conseguenza sono molto preoccupata perché c'è un'alta incidenza di pazienti oncologici anche a distanza da questi siti e di conseguenza il mio è un no assoluto a questo spostamento. Grazie."

Parla il Presidente Colnaghi:

"Grazie Consigliera. Ci sono altri interventi? Prego Consigliere Morabito."

Parla il Consigliere Morabito:

"Buongiorno. Buongiorno a tutti. Nel ciclo precedente del Municipio, con l'allora Presidente della seconda Commissione che oggi è qui presente come Assessore, che risponde al nome di Luciano Cavazon, intervenne un dirigente della Superba, uno del pubblico domandò. Ma lei una villetta se la farebbe vicino ai depositi chimici con la sua famiglia? Lui rispose di no. E già. Questo qua non disse di no, disse di sì, che ne faceva due o una per lui, una per me. Ce l'abbiamo scritto Sì. Infatti vive lì, lui, giorno e notte. Ma può essere che, io mi fido del collega Radi, in quanto rappresenta più d'una volta la figura che ci può essere in Italia, non circolare ma lineare. Per quanto concerne il discorso dei depositi, io in questi giorni ho conosciuto una persona che lavora proprio trasportando merce chimica, bidoni quant'altro, tutte 'ste cose qua. Mi ha detto che lui da Carmagnani e Superba, non ha... non ha mai trasportato niente, che è tutta roba che viene da Vercelli, da fuori Genova. Ma cose di

Genova lui dice non le ho mai viste e questo sta un po' a dire che noi non è che dobbiamo per forza farci carico degli interessi di due ditte. Si parla di personale, però non facciamoci ricattare perché all'Ansaldo di Sampierdarena ci lavoravano migliaia di persone. Ora con la Fiumara c'è qualche centinaio di persone ma nel tempo le persone poi sono state inserite, sistemate, chi nella TELECOM di allora poi diventata TIM, chi nell'AMGA, poi diventata IREN, ecc. Per cui se si vuole 160 persone in un paese come l'Italia, penso che sia possibile. Io personalmente non credo che tutta questa chimica serva alla città di Genova. L'opzione zero per me è quella che va sposata perché poi se leva lavoro ai portuali che ci lavorano, io ne parlo per quello che leggo e che sento, io non sono un tecnico, anche se avessi fatto una scuola da chimico, ma non avendolo mai fatto in vita mia, ma avendo fatto tutt'altro, me ne starei di quello che dico io. Io mi ricordo bene la famosa tavola periodica. Quella la so a memoria, però per il resto non posso dire di essere un piccolo scienziato, anzi un grande scienziato."

Parla il Presidente Colnaghi:

"Grazie Consigliere. Ci sono altri interventi? Prego Consigliere Puppo."

Parla il Consigliere Puppo:

"Buongiorno a tutti. Era soltanto perché è vero, probabilmente siamo usciti fuori tema perché era semplicemente se volevamo questo Consiglio tematico per comunque approfondire l'argomento e credo che sia giusto, però oltretutto, se fosse una cosa buona non ce la metterebbero sotto a casa nostra, la metterebbero a Nervi, la metterebbero in un altro posto. Inoltre in altre occasioni si è stabilito che incidenti mortali ce ne sono, ne sono successi parecchi. Dove sono adesso, e non dico che bisogna lasciarli là, bisogna togliere anche di là, ma noi siamo stati votati qui per far gli interessi dei nostri cittadini e quindi i nostri cittadini non li vogliono, non li voglio nemmeno io e credo che sia giusto non averli."

Parla il Presidente Colnaghi:

"Grazie Consigliere, ci sono altri interventi? Prego Consigliere Lucia, a lei la parola."

Parla il Consigliere Lucia:

"Grazie Presidente. Buongiorno a tutti. Faccio un breve intervento per dire due questioni su questa tematica e su questa mozione. Innanzitutto vorrei ribadire un concetto fondamentale, cioè quello che la mozione va a richiedere nell'impegnativa, oggi si va a discutere di convocare un Consiglio monotematico sull'argomento e credo che sia una questione fondamentale, come diceva il Consigliere Passeri, tornare all'interno delle alle istituzionali e parlare coi cittadini che vorranno seguirci, di un argomento fondamentale, perché questo è un argomento che è sentito dalla cittadinanza, l'abbiamo visto in più occasioni ed è giusto che si ritorni all'interno dell'aula Consiliare a parlarne. Quindi quest'oggi bisognerebbe più che altro discutere se siamo tutti d'accordo a voler confrontarci anche con il Sindaco, se vorrà partecipare, oppure no ad un Consiglio monotematico e mettere in campo le varie questioni, perché nel 2023 è impossibile pensare che ci sia un'unica soluzione che quella che sta mettendo in atto l'attuale Sindaco perché sembra che ormai sia diventato anche il Commissario del porto, a questo punto avrà mille incarichi, non lo invidio assolutamente, non dormirei la notte rispetto a questi incarichi che si auto prende. Veramente. E quindi discutiamo di questo perché fuori da quest'aula se ne discute tantissimo nel territorio. È stata una settimana ricca, rispetto a questo tema e prendendo un po' gli appunti che mi son preso: vi sono, vi è stato un forum organizzato dal Secolo XIX che vedeva tre attori protagonisti. Signorini, il Sindaco Bucci e l'ex Governatore Burlando... una delle tematiche che si sono andate a toccare, guardate un po', è anche la questione dei depositi chimici dove abbiamo potuto osservare un Signorini titubante tra due fuochi che tra un po' iniziava a dubitare anche delle sue azioni. Un Sindaco che invece è fermo e immobile sulla sua posizione e un terzo attore che non si vedeva da un po' in giro che invece prendeva le difese del nostro territorio. Finalmente qualcuno che al di fuori prende anche le difese del nostro territorio. E in più anche una convention venerdì mattina, alla quale non ho potuto partecipare per questioni lavorative che ha visto moltissimi attori di quel settore, partecipare dove si è dibattuto sull'argomento. Finalmente, e si è potuto vedere che la posizione che sta mantenendo il Sindaco, che dovrebbe essere il Sindaco di tutti, anche il Sindaco di Sampierdarena, non è la posizione che si è avuto in quella convention. Sentendo, parlando, discutendo, leggendo, ho potuto notare che la maggior parte degli attori protagonisti e talvolta non abbiamo più ascoltato negli anni non erano concordi con la posizione attuale di Ponte Somalia e alcuni non erano neanche d'accordo che fossero all'interno dell'attuale porto. Perché proprio per quello che diceva il Consigliere Minniti per la questione del rapporto che vi è tra porto e città, essendo ormai un porto all'interno della nostra città, perché sicuramente non siamo degli stupidi a pensare che si possa fare a meno del porto, sappiamo che il porto è la prima e la principale fonte economica di questa città. Ma è anche vero che

ci sono alcune realtà che non possono essere distribuite all'interno di quest'aria portuale. Per la troppa vicinanza con l'abitato nel 2023, ci devono essere delle soluzioni alternative. La diga, spostarle ancora al di là della diga, oppure l'opzione zero. Non possiamo pensare che non si possano sviluppare altre proposte perché i privati andrebbero a spendere di più un'isola al di fuori del nostro porto. Non è possibile pensare che dobbiamo sprecare 30 milioni di denari pubblici per due protagonisti privati e che non porterà nulla invece al territorio. Noi siamo favorevoli al Consiglio monotematico, auspichiamo che si possa effettuare davanti Palazzo San Giorgio, sede di Autorità Portuale per esporre le nostre argomentazioni e sentire anche una parte di questo Consiglio che ad oggi ad ora in questo momento tranne in una figura, non sia ancora espressa su questo documento. Trovo vergognoso questo comportamento grazie."

Parla il Presidente Colnaghi:

"Grazie. Consigliere, ci sono altri interventi? Se non ci sono altri interventi a riguardo, passerei alle dichiarazioni di voto rispetto a questo documento. Dichiarazioni di voto? Consigliera Mazzi prego."

Parla la Consigliera Mazzi:

"Il movimento 5 stelle voterà ovviamente favorevole alla mozione."

Parla il Presidente Colnaghi:

"Prego Consigliere Ghirardi."

Parla il Consigliere Ghirardi:

"Il Partito Democratico voterà fortemente favorevole."

Parla il Presidente Colnaghi:

"Consigliera Milea, prego."

Parla la Consigliera Milea:

"La lista civica Genova Civica, voterà favorevolmente perché vogliamo che il territorio di Sampierdarena sia libero da ulteriori servitù. Perché vogliamo che le nostre case e le nostre scuole, la nostra gente non sia in pericolo per questi depositi chimici, perché noi ricordiamo che ci sono stati incidenti anche recenti ad Ancona,

a Beirut per non ricordare ancora via Reggio, dove sono bastati due vagoni che sono esplosi ed è rimasta incendiata mezza cittadina. E ci sono persone che a distanza di parecchi anni hanno ancora delle gravi conseguenze, per non parlare di persone di cui non sia nemmeno un dente, perché sono state completamente arse dall'incendio conseguita allo scoppio di due vagoni ferroviari che erano nella stazione di via Reggio che sono esplosi. Per cui assolutamente la lista Civica vota a favore di questo Consiglio monotematico e vota assolutamente no alla presenza a Sampierdarena dei depositi chimici pericolosi ricordando che ci sono già dei depositi chimici in porto, per cui questi nuovi di Carmagnani e Superba si assommerebbero a quelli già presenti, per cui non sono nuovi, cioè non è una presenza nuova nel porto di Genova, è una presenza che c'è, e che questi sarebbero un ulteriore fonte di problema, anche perché passerebbe a pochi metri dalle nostre case e dalle nostre dalla nostra vita. Insomma, in poche parole."

Parla il Presidente Colnaghi:

"Grazie Consigliera, Consigliera Iacopi."

Parla la Consigliera Iacopi:

"La lista RossoVerde è a favore del Consiglio monotematico."

Parla il Presidente Colnaghi:

"Grazie, Se non ci sono, mi pare non ci siano altre dichiarazioni di voto, prego Consigliere Ferrari."

Parla il Consigliere Ferrari:

"Grazie Presidente. Rimanendo dal fatto che il mio gruppo al territorio ci tiene e ci mancherebbe altro. E siamo qui a rappresentarlo partendo dal presupposto che questa mozione chiede non solo una cosa, ma due cose. Partendo anche dal secondo punto che è stato detto, l'opzione zero per noi non esiste, perché non esiste qua si parla di famiglie che lavorano nella città, 40/160 e più. C'è gente che ci lavora lì dentro e quindi noi non siamo tenuti a decidere la vita delle persone e non siamo tecnici. Soprattutto ricordando che quei depositi hanno 70 anni e più e quindi ogni anno vengono, vi è una firma di un tecnico per l'abilitazione per la certificazione, mettiamola come vogliamo. I contenitori se verranno messi, sì-no, questo non lo sappiamo, perché ci sono ancora dei tavoli in atto. Basta leggere, come ha detto il Consigliere Amedeo Lucia, ma bastava sentire anche l'intervista che è stata fatta a

Primocanale con Ottolenghi dell'amministratore delegato di Superba. Ci sono ancora tantissimi tavoli, io non sono un tecnico e quindi non posso esprimermi favorevolmente o contrario, perché non lo sono, non ho le nozioni, questo Consiglio, questa Commissione che verrà fatta era già stata trattata due anni tre anni fa, se non mi ricordo male, qui in questo... tre, quattro anni fa, in questo Consiglio, una cosa da puntualizzare è che se nel caso venissero messi qua a Sampierdarena il nostro Municipio deve chiedere delle compensazioni sul territorio, perché servitù, non servitù chiamiamo come vogliamo, porta del lavoro. E bisogna che sul nostro quartiere vengano ogni anno calendarizzate delle compensazioni per dar supporto alla Giunta o al Presidente di Municipio, chiunque esso sia. Quindi rimanendo del fatto che non siamo tecnici e che non sono un tecnico. Ora noi ci asterremo grazie."

Parla il Presidente Colnaghi:

"Ci sono altre dichiarazioni di voto? Se non ci sono altre dichiarazioni di voto passerei dunque alla votazione, favorevoli? astenuti?"

Parla il Segretario:

"15 favorevoli 6 astenuti se gli scrutatori confermano. Grazie."

Parlano gli scrutatori:

"Confermo. Confermo."

Parla il Presidente Colnaghi:

"Quindi la mozione è approvata."

Il Presidente

Michele Colnaghi



COMUNE DI GENOVA
Consiglio di Municipio II CENTRO
OVEST
SEDUTA DEL 26.04.2023
DISCUSSIONE CONSILIARE

ARGOMENTO N. 56 A

MOZIONE SU "DASH CAM AUTOMOBILI" – LEGA LIGURIA BUCCI SINDACO – 152493

Parla il Presidente Colnaghi:

"Passiamo al prossimo punto all'ordine del giorno, mozione su Dash Cam automobili, Lega Liguria Bucci Sindaco; prego Consigliere Ferrari, prego."

Parla il Consigliere Ferrari:

"Grazie Presidente, faccio un piccolo preambolo: questa è una mozione che viene dal mio lavoro diciamo e abitualmente, come ha fatto anche la Consigliera Cardamone come espressione di sentimento su un incidente che si è verificato in Castelletto lavorativamente parlando, l'utilizzo e l'uso di queste Dash Cam, e spero che sapete tutti cosa siano. Magari per tanti non è un tema del Municipio però anche se un suo territorio si verificano incidenti su incidenti e queste telecamere all'interno delle vetture, se messe, potrebbero agevolare la polizia ma anche la stessa persona coinvolta nell'incidente. Vado a leggere. Considerato che la sinistrosità nel territorio comunale di Genova di questo Municipio è drammaticamente all'ordine del giorno, prova ne sia il fatto che nei giorni scorsi si sono verificati due investimenti di pedoni che hanno avuto un esito mortale più in generale nell'anno 2022 sulle strade italiane si sono verificati 1362 incidenti mortali con un totale di 1489 decessi con un aumento rispettivamente del 7.8% e del 11.1% del 2021, ricordato che l'articolo 41 del Codice della Strada prevede che il conducente deve sempre conservare il controllo del proprio veicolo ed essere in grado di compiere tutte le manovre necessarie in condizioni di sicurezza, specialmente l'arresto tempestivo del veicolo entro i limiti del suo campo di visibilità e dinanzi a qualsiasi ostacolo prevedibile e che l'articolo 2712 del Codice Civile così recita testualmente: "che le riproduzioni fotografiche informatiche e cinematografiche le registrazioni fotografiche e in genere ogni altra rappresentazione meccanica di fatti e di cose, formano piena prova dei fatti e delle cose rappresentate se colui contro il quale sono prodotte, non ne disconosce la conformità ai fatti o alle cose medesime"; considerato che ad oggi la tecnologia risulta sempre più all'avanguardia per prevenire i sinistri e per

risalire in caso di incidenti all'individuazione dei responsabili ed alle cause che li hanno cagionati. I nuovi modelli sono muniti sempre più spesso di accorgimenti tali da prevenire o ridurre gli effetti di incidenti. Basti pensare ad airbag, sensori di movimento e presidi colpo di sonno eccetera eccetera; considerato ulteriormente che sul mercato sono in vendita e sempre più utilizzate le Dash Cam, ovvero piccole telecamere del costo di poche decine di euro che si possono installare sul parabrezza o anche sul lunotto posteriore ed è in grado di filmare e soprattutto registrare tutto quello che accade davanti o dietro il veicolo che stiamo guidando. Tale presidio quindi consente di prevenire un uso non corretto del veicolo e soprattutto consente di fornire prove circa la responsabilità in ipotesi di sinistro stradale. Quindi si impegna il Presidente, il Municipio e la Giunta ad attivarsi presso l'Assessore comunale competente al fine di promuovere la massima diffusione e dell'utilizzazione delle sopra indicate telecamere Dash Cam, a facilitare incontri con la popolazione per la divulgazione di tale presidio e di tale utilità intraprendere il percorso di acquisto ed installazione sui veicoli di proprietà del comune di Genova di tale apparecchiatura, promuovere e facilitare la posizione di telecamere Dash board da parte delle società partecipate del Comune di Genova e i suoi fornitori sensibilizzare, le Associazioni meglio ritenute a Autotrasportatori-tassisti a volersi fare portavoce dell'utilità del presidio ed a volersene munire facilitare in ultimo le modalità di scambio dati in favore della Polizia Locale in caso di verifica di sinistri stradali."

Parla il Presidente Colnaghi:

"Grazie, Consigliere. Dichiaro aperta la discussione, prego Consigliere Morabito."

Parla il Consigliere Morabito:

"Sì grazie, Presidente. Volevo ricordare ed io picchio sempre lì che la funzione della Polizia Locale dev'essere prima sulla sicurezza stradale. Invece qua si fa, vigili che girano coi cani antidroga. Io è una cosa che non ho mai visto in Calabria, eppure voglio dire, il mondo l'ho anche girato. I vigili in borghese aspettano dietro le strisce pedonali se tu ti fermi o non per far passare un pedone. Per cui non è che si mette e dicono alt che passa al pedone, no? Io mi nascondo e guardo se tu lo fai passare o no. Quello non è fare prevenzione. Perché è lì che si fa prevenzione. Poi voi ci avete scritto Lega. La Lega ha chiesto di togliere il 130 sull'autostrada, ma di andare molto di più. Per cui decidetevi o di qua o di là. E mi stupisco che quelli della lista Civica vi vengano dietro perché loro potrebbero parlare più liberamente. Voi siete schiavi del vostro

segretario perché avete scritto lì bello grosso, i partiti. E poi voglio sapere a quel signore lì, chi è che gli ha dato i soldi per il giardino... (frase non comprensibile"

Parla il Presidente Colnaghi:

"Prego Consigliere, si segga!"

Parla il Consigliere Morabito:

"E be ne dico un'altra, in Parlamento non è come qua parlano tutti. Se parlano lì. Che pigliano.... Cosa vuoi mozionare. Ma cosa vuoi mozionare."

Parla il Presidente Colnaghi:

"Prego, ci sono altri interventi? Consigliere Puppo prego a lei la parola."

Parla il Consigliere Puppo:.

"Allora vado, No niente. C'è un discorso. Quello della.. a me personalmente piace anche, piacerebbe averlo anche a bordo. Però non è davvero una cosa da Municipio, secondo me. E per la sicurezza vedrei molto meglio allora il limitatore di velocità obbligatorio, quello sicuramente eliminerebbe degli incidenti per le colpe poi sì, è importante risalire al colpevole, ma sarebbe molto importante evitare gli incidenti. E l'altra cosa, quella per le partecipate. Io credo che è già stato c'è... Non è stato possibile far mettere e io ero d'accordo le telecamere nelle case di cura e negli asili dove succedono episodi veramente brutti. E io credo che i Sindacati non la farebbero mai passare una... già i miei colleghi in AMIU, non sarebbero molto d'accordo. Credo che sia una cosa impossibile da essere, tutto qui."

Parla il Presidente Colnaghi:

"Grazie Consigliere, ci sono altri interventi? prego Consigliere Lucia."

Parla il Consigliere Lucia:

"Essendo un Consiglio Municipale, non essendo un tecnico, mi viene difficile discutere su questa mozione. Scusatemi grazie."

Parla il Presidente Colnaghi:

"Grazie Consigliere Lucia, ci sono altri interventi? Prego Consigliera Cardamone."

Parla la Consigliera Cardamone:

"Grazie Presidente. Allora io sono dell'idea del Consigliere Puppo perché secondo me va bene trovare il colpevole, però colpevolizzare nessuno... Qualcuno non ha poi un effetto immediato. Cioè bisogna prevenire, cioè a me non interessa dopo un sinistro chi è responsabile, ci sono le assicurazioni, ci sono tutte queste trafilie burocratiche però qua il discorso è di prevenire gli incidenti quindi la prevenzione è a tutto tondo e riguarda anche proprio la formazione nella consapevolezza delle persone e dell'uso che si fa di quello che possiedono, in questo caso della macchina. Cioè bisogna che ci sia proprio più un'educazione ad andare in strada, al pensare che quello che faccio io, il mio comportamento ha un impatto su quello che poi si verifica perché trovare il colpevole tramite controllo eccetera non agisce in prevenzione, grazie."

Parla il Presidente Colnaghi:

"Grazie Consigliera, ci sono altri interventi? prego Consigliere Bortolo."

Parla il Consigliere Bortolo:

"Ma allora io rileggendo la mozione secondo me sono d'accordo con il Consigliere Puppo sul fatto che è difficile che sia materia di Municipio, ancora di più perché non tiene conto di regolamentazioni Europee che sono menzionate, che garantiscono il rispetto della privacy dei passanti e altri utenti, conducenti che potrebbero essere a loro insaputa ripresi dalla Dash Cam. E penso che il problema della privacy sia un problema molto grosso. E in questo caso secondo me potrebbe se non vengono fatti determinati accorgimenti e una determinata formazione e una determinata informazione agli utenti. Penso che questo possa essere anche pericoloso appunto per la privacy che è una cosa molto importante del cittadino."

Parla il Presidente Colnaghi:

"Grazie Consigliere. Ci sono altri interventi? Se non ci sono altri interventi, passerei alle dichiarazioni di voto, prego con le dichiarazioni di voto, prego Consigliere Ghirardi."

Parla il Consigliere Ghirardi:

"Sentito il tutto, il Partito Democratico voterà contro."

Parla il Presidente Colnaghi:

"Grazie Consigliere Ghirardi, ci sono altre dichiarazioni di voto? Consigliere Ferrari prego."

Parla il Consigliere Ferrari:

Visto che non interviene nessuno, ma mi sa che qua non si parla di prevenzione sugli incidenti e quant'altro qua gli incidenti possono avvenire anche se uno rispetto tutto e va a 50 all'ora e quant'altro. Se un'auto andava a 50 l'ora e aveva la Dash Cam lo si vedeva e vedevi anche chi attraversava chi non attraversava chi ha torto o chi ha ragione la Dash Cam serviva a quello invece che qualcuno dice che non sono utile, perché io c'è l'ho la Dash Cam nel taxi ed è molto utile, posso dire che serve a noi tassisti perché non tutti ce l'hanno per le aggressioni ma anche per gli incidenti per vedere chi è colpevole e chi non colpevole. Poi quando hai un sinistro con 10.000 euro di danno ma hai ragione e non riesci a farlo vedere, poi vengo a bussarvi, nel senso, vengo a vedere quello che avete votato perché io vorrei che dal mio Municipio partisse una cosa del genere perché è una cosa dal mio punto di vista da tassista, utile. Ma per chiunque, ma anche per voi che guidate e avete le auto perché oltre tutte quelle telecamere registrano anche quando la macchina è posteggiata se ve la spaccano. Sulla privacy non è vero. Perché se le telecamere vengono usate a modo nessuno rischia di denuncia e quant'altro e vengono usate già le telecamere, ci sono già sulle macchine. Io chiedo soltanto, io e il mio gruppo, di fare pubblicità su questa tecnologia e di promuoverla e partendo dai mezzi AMIU-ASTER-AMT eccetera sarebbe anche una cosa, una manleva in più in caso di sinistro per gli autisti dei vari mezzi. Tutto lì."

Parla il Presidente Colnaghi:

"Quindi la dichiarazione di voto?"

Parla il Consigliere Ferrari:

"E voto favorevole ovviamente"

Parla il Presidente Colnaghi:

"Prego Consigliere Gambari."

Parla il Consigliere Gambari:

"Io voglio solo risponderti un attimo, abbi pazienza. Ora tu mi devi dire ora, in questo momento, cosa può fare il Municipio per questa cosa qua. Cioè ma dobbiamo fare di più per questa Città, questo quartiere le Dash Cam, secondo te, va il privato e dice "scusi Bucci mettiamo le Dash Cam" però siamo contrari ai depositi chimici, avete tutti la verità in tasca qua dentro, se dobbiamo portare delle mozioni del genere in Municipio, ma stiamo a casa, si può stare anche zitti."

Parla il Consigliere Ferrari:

"Hai votato contro anche il posteggio per i commercianti a San Teodoro, dai!"

Parla il Presidente Colnaghi:

"Consigliere, Consigliere Gambari è una dichiarazione di voto quindi?"

Parla il Consigliere Gambari:

"Ma voto contrario."

Parla il Presidente Colnaghi:

"Bene"

Parla il Consigliere Ferrari:

"Fatto personale..."

Parla il Presidente Colnaghi:

"Prego Consigliere Ferrari."

Parla il Consigliere Ferrari:

"Poi io e il Consigliere Gambari siamo anche amici. Io vorrei che il mio Municipio se non sarebbe stata accettata questa mozione dal

Dirigente del Municipio vorrei che dal mio Municipio il Presidente si facesse portavoce in Comune e al Sindaco di portare avanti questa mozione. Mozione che dal mio punto di vista, visto che la uso e ce l'ho in macchina è utile. Vorrei che fosse portato avanti tutto lì per... anche per voi se la installate in macchina è utile. Io poi non voto contro di qua e di là, c'è chi ha votato contro i cittadini e contro i commercianti e dovrebbe tutelarli, ricordati."

Parla il Presidente Colnaghi:

"Grazie Consigliere."

Parla il Consigliere Gambari:

"Volevo dire che sul rimborso dei soldi che non ci hanno dato avete anche votato contro quei cittadini di Sampierdarena, contro i commercianti."

Parla il Presidente Colnaghi:

"Bene, finiti i fatti personali ci sono altre dichiarazioni di voto? Prego Consigliera Mazzi."

Parla la Consigliera Mazzi:

Il Movimento 5 Stelle voterà contrariamente e non aggiungo altro perché queste sono dichiarazioni di voto, non la discussione che è già passata."

Parla il Presidente Colnaghi:

"Grazie Consigliera. Ci sono altre dichiarazioni di voto? quindi passiamo alla votazione: favorevoli? Contrari?"

Parla il Segretario:

"6 favorevoli 14 contrari, se gli scrutatori confermano. Grazie."

Parlano gli scrutatori:

"confermo."

Il Presidente

Michele Colnaghi



COMUNE DI GENOVA
Consiglio di Municipio II CENTRO
OVEST
SEDUTA DEL 26.04.2023
DISCUSSIONE CONSILIARE

ARGOMENTO N. 57 A

MOZIONE SU "FONDI PER LUNGOMARE CANEPA" – MOVIMENTO 5 STELLE E LISTA ROSSOVERDE – 161386

Parla il Presidente Colnaghi:

"Passiamo al prossimo punto all'ordine del giorno, mozione su fondi per Lungomare Canepa, Movimento 5 stelle e c'è stata una richiesta di sottoscrizione, che è stata accettata, da parte della lista RossoVerde. Prego Consiglieria Mazzi".

Parla la Consiglieria Mazzi:

"Allora, premesso che in data 1 luglio veniva presentato presso il centro Civico Buranello il progetto di copertura di Lungomare Canepa e le annesse opere di riqualificazione urbana dell'area interessata con una previsione di spesa pari a 40 milioni di euro provenienti dai fondi del PNRR, preso atto che il Ministero a dicembre 2022 ha accolto la richiesta proveniente dalla città Metropolitana di Genova di sottrarre dall'importo originario 25 milioni per destinarli ad un parco e un parcheggio interrato dalla Foce. Numeri che sono stati confermati nel bilancio di previsione del Comune approvato a fine anno, constatato che durante la Commissione Municipale sulla presentazione e discussione dei documenti previsionali programmatici 2023-2025 e il Consiglio Municipale avvenuti entrambi in data 14 dicembre 2022, si è avuta la conferma che 25 milioni di euro sono stati effettivamente dirottati nell'ambito del progetto del Waterfront di Levante e che la maggioranza dei Consiglieri si sia espressa contraria allo storno della cifra riguardante il suddetto fondo rientrando nel PUI di Sampierdarena, evidenziato che la cifra dei 40 milioni era destinata a risolvere un grosso problema del nostro quartiere e tale importo era stato stanziato per mitigare i disagi di Sampierdarena riguardo la superstrada di Lungomare Canepa e problemi dovuti a rumore, polveri, con i quali sono costretti a convivere i cittadini che abitano lungo la via in oggetto. Considerato che la delegazione di Sampierdarena, cui sono sempre state imposte servitù notevoli da un punto di vista industriale infrastrutturale e portuale, necessita dei fondi che le spettano per migliorare la vita dei cittadini e per riqualificarla, dopo anni di imposizioni di progetti strategici e impattanti che ancora oggi la

vedono protagonista, si impegnano il Presidente del Municipio e la Giunta a richiedere al Comune e agli Assessori competenti che i 25 milioni stornati a favore del Waterfront di levante siano restituiti al territorio del Centro Ovest così come previsto originariamente al fine di realizzare opere di mitigazione per i disagi arrecati dalle 6 corsie di lungomare Canepa".

Parla il Presidente Colnaghi:

"Grazie Consigliera. Apro la discussione, prego Consigliere Passeri."

Parla il Consigliere Passeri:

"Intanto, colgo l'occasione per richiedere di poter rientrare fra i firmatari di questa mozione se verrà accolta ovviamente, ritengo che in quella circostanza, abbiamo tutti fatto una brutta figura, nel senso che scoprire o quanto meno venire a conoscenza anche per voce di un Assessore di questo fatto, con tra le altre cose i rappresentanti di Lungomare Canepa presenti è stato davvero.. del Comitato, è stato davvero uno schiaffo. Quindi penso che è il minimo che possiamo fare rappresentando questo territorio, ma soprattutto non per una questione così di vezzo oppure per ripicca, ma per un'esigenza. Viviamo in un territorio che ha bisogno di risorse, ha bisogno di soldi e che vengano poi messi a disposizione di quelle di ciò che manca, perché siamo un territorio che manca di servizi, senza giocare con servizi o servitù. A noi mancano determinati servizi, abbiamo dei problemi proprio anche, abbiamo anche proprio dei limiti e quindi io credo che quando vengono stanziati dei fondi. Evidentemente si è ritenuto che questi soldi servissero a qualcosa, toglierli in virtù di altro lasciando stare la zona cui è stata destinata che è sempre la solita guerra fra poveri in cui io non entro nel merito. Quei soldi devono tornare qua. Poi, se vogliono mettere e aggiungere anche dei soldi per altre zone, a me non m'interessa, a me interessa che quello che era stato deciso, essere utile per questa zona, torni a disposizione della cittadinanza per questi interventi. Quindi io sono assolutamente d'accordo con questa mozione e credo che queste siano le cose che interessano davvero la nostra cittadinanza perché si parla del nostro territorio e dell'importanza di certi interventi. Quindi richiedo di sottoscrivere. Ovviamente sono d'accordo con questa mozione grazie".

Parla il Presidente Colnaghi:

"Grazie, Consigliere Passeri, Consigliera Mazzi?"

Parla la Consigliera Mazzi:

"Sì, certo. Accettiamo la sottoscrizione del Consigliere Passeri."

Parla il Presidente Colnaghi:

"Consigliere Bortolo prego."

Parla il Consigliere Bortolo:

"Grazie Presidente, dunque siamo di nuovo... scusate. Siamo di nuovo qua a dirci che togliamo risorse a Sampierdarena, che vengono tolte risorse Sampierdarena, come continuiamo prima a dirci che invece mettiamo servitù su servitù, cemento su cemento e raccordi autostradali su Sampierdarena vecchia. Sono proprio le cose che mi demoralizzano. Leggo questa mozione e sono completamente d'accordo con.... su tutto, assolutamente. È assolutamente importante impegnare la Giunta in tal senso rispetto al tema in oggetto e leggo anche di parcheggio interrato alla Foce. Quando progetti che stanno venendo alla luce su Sampierdarena non fanno altro che togliere parcheggi e quindi i servizi al cittadino a Sampierdarena, e mi dico quale sia il progetto di questa città. Ritorno a dire quello che dicevo poco prima sul fare le cose e farle bene. E vorrei aggiungere se i proponenti tutti e 3 proponenti sono d'accordo una premessa perché questo argomento dei fondi è stato trattato comunque in Comune. E sebbene sia stato trattato, non sono state date risposte. E forse questo documento potrà dare ancor più valore ai lavori già iniziati in Comune. La premessa sarebbe questa poi ve la passo "appurato che già in data di 10 gennaio 2023 la Consigliera comunale Monica Russo del Partito Democratico depositava un articolo 54 a risposta immediata che chiedeva chiaramente alla Giunta, all'Assessore Picciocchi, riguardo il progetto e il finanziamento del tratto in oggetto e che successivamente allo stesso articolo 54 veniva risposto fornendo la sola informazione dello spostamento dello stanziamento e che in data 24 gennaio 2023 la stessa Consigliera, rilevate le incertezze di tale risposta, richiedeva una Commissione Consiliare che coinvolgesse il Municipio Centro Ovest e CIV attinenti e che nella medesima, siano state fornite poi le stesse insoddisfacenti risposte."

Parla il Presidente Colnaghi:

"Grazie, Consigliere. non so se la Consigliera vuole valutare?".

Parla la Consigliera Mazzi:

"Ma sinceramente ritengo che la mozione sia già completa così, quindi non vedo la necessità di dovere integrare, perché è già completa nella sua interezza, nella sua stesura."

Parla il Presidente Colnaghi:

"Grazie Consigliera, prego Consigliere Ferrari."

Parla il Consigliere Ferrari:

"Grazie Presidente per la parola. Qualche mese fa ero presente, sono stato invitato come audito, come anche il Presidente in Consiglio Comunale in una commissione in cui si parlava della copertura di un Lungomare Canepa ed era stato spiegato il motivo del perché quei soldi sono stati tolti, perché il preventivo della copertura che veniva richiesta era di oltre di 60 e passa milioni, e non si sarebbe... con quei soldi lì, si sarebbe fatta la struttura, ma si sarebbe dati oltre il fine lavori che il PNRR ti indicava. Quindi per quello hanno deviato, hanno girato i soldi da un'altra ... altri lavori, ma ha anche aggiunto l'Assessore, il Presidente può confermare perché l'ha detto, che quei soldi lì sono stati spostati. Ma i soldi ci sono, l'aveva detto. E a me fa specie che l'Assessore era venuto qui. Era venuto, era venuto qui e tutti... nessuno della maggioranza aveva parlato, e tu? Nessuno aveva parlato. Avete parlato dopo, quando era andato via. E a me la cosa che mi fa sorridere è quello. Ora non c'è un Consigliere qua, però a me fa specie questo e quando l'Assessore se n'è andato, alcuni Consiglieri hanno preso la parola e han iniziato a sparare a zero sulla Giunta. Si può essere d'accordo o contrario, però almeno glielo avesse detto in faccia all'Assessore magari si poteva avere risposta direttamente da lui. E magari ha nove Municipi..."

Parla il Presidente Colnaghi:

"Non è una discussione".

Parla il Consigliere Ferrari:

"Poi deve chiedere la parola al Presidente, pardon grazie Presidente".

Parla il Presidente Colnaghi:

"Grazie Consigliere Ferrari. Ci sono altri interventi? prego Consigliere Suriano."

Parla il Consigliere Suriano:

"Dunque, per quanto riguarda il famoso progetto, mi sembra che tutti quanti avevamo delle perplessità e poi vi erano le complessità, anche tecniche che si sono poi manifestati e che lo rendevano difficilmente sostenibile, sicuramente la spesa inferiore. E questi 25 milioni sono avanzati da questa operazione. Il problema è, si può rivendicare anche che vengano spesi sul territorio. Bisognerebbe però anche avere chiaro per che cosa, per che se no, diventano 25 milioni sospesi per aria. E dovrebbero essere progetti fattibili, realizzabili, considerando che su Sampierdarena, nei progetti del Comune c'è un investimento di 140 milioni. Quindi voglio dire, non mi sembra che le risorse investite nel territorio siano così scarse. Quindi la rivendicazione ha un senso se c'è un'alternativa per cui si propone. Faccio inoltre presente che gli svincoli che io sto seguendo con estremo interesse perché sono di una complessità tecnica straordinaria, hanno il compito di separare il traffico commerciale dal traffico urbano ed è una grandissima soluzione sotto questo profilo. Quindi voglio dire, non è che è tutto sacrificio, son tutti i problemi, non è così! Non è così! Quindi cerchiamo di essere anche un attimino oggettivi su queste cose."

Parla il Presidente Colnaghi:

"Grazie Consigliere, mi permetto una piccola riflessione. Ogni tanto mi chiedo se lei è stato eletto in questo Municipio o in un altro, prego, ci sono altri interventi? prego Consiglieria Cardamone."

Parla la Consiglieria Cardamone:

"La mia domanda è i fondi, bene sono stati investiti un sacco di soldi nel PNRR. Bene, c'erano le idee chiare? non lo so. Questi progetti andranno a beneficio della popolazione e della cittadinanza di Sampierdarena? non lo so, ci sono i soldi, ci sono degli investimenti, risultati ancora non ne vediamo che il PNRR ha dei limiti e poi il Municipio naviga nell'oro. Infatti abbiamo i soldi per riparare in quattro e quattr'otto il soffitto che è caduto da della scuola, bene!"

Parla il Presidente Colnaghi:

"Grazie Consiglieria, prego Consigliere Puppo."

Parla il Consigliere Puppo:

"Io volevo dire, un conto avessero levato questi 25 milioni perché un progetto bellissimo per Lungomare Canepa fatto bene eccetera, costava meno potevamo anche accettarlo. Invece sono venuti qua, ci han fatto vedere un disegno che a me non m'ha detto veramente niente, non sono un tecnico, per l'amor di Dio, ma due alberelli, due cose così che costa ancora meno sicuramente dei 15 rimasti e poi ci fanno passare che tutto quello che mettono a Sampierdarena sono cose mirabolanti, meravigliose. E quindi non abbiamo bisogno, di ogni centesimo avremo bisogno qua, altro che di risorse, e mi sembra stranissimo che non si riesca ad essere tutti insieme per la gente di Sampierdarena, ma non perché vogliamo male la gente di Nervi, ecc ma semplicemente perché siamo stati eletti per queste persone qua che hanno bisogno di tutto".

Parla il Presidente Colnaghi:

"Grazie Consigliere, bene, a questo punto mi pare che non ci siano altri interventi. Passerei alle dichiarazioni di voto. Prego Consigliera Iacopi".

Parla la Consigliera Iacopi:

"La mia lista vota a favore del documento".

Parla il Presidente Colnaghi:

"Grazie Consigliera. Prego Consigliera Milea".

Parla la Consigliera Milea:

"Genova Civica vota a favore".

Parla il Presidente Colnaghi:

"Grazi, e prego Consigliere Ghirardi".

Parla il Consigliere Ghirardi:

"Voteremo favorevole".

Parla il Presidente Colnaghi:

"Grazie Consigliere, prego Consigliere Passeri"

Parla il Consigliere Passeri:

"Anche io voterò a favore".

Parla il Presidente Colnaghi:

"Grazie Consigliere. Se non ci sono altre dichiarazioni di voto, passerei alle votazioni. Favorevoli? Contrari?"

Parla il Segretario:

"14 favorevoli, 5 contrari se gli scrutatori confermano grazie."

Parla il Presidente Colnaghi:

"Astenuti?"

Parla il Segretario:

"Quindi ricapitolando 13 favorevoli 5 contrari 1 astenuto, se gli scrutatori confermano, grazie".

Parlano gli scrutatori:

"Confermo"

Parla il Presidente Colnaghi:

"Bene grazie. La mozione è approvata".

Il Presidente

Michele Colnaghi



COMUNE DI GENOVA
Consiglio di Municipio II CENTRO
OVEST
SEDUTA DEL 26.04.2023
DISCUSSIONE CONSILIARE

ARGOMENTO N. 58 A

MOZIONE SU "RICHIESTA DI REALIZZAZIONE AREA CANI – AREA GIOCHI PER BAMBINI PRESSO L'AREA VERDE "INAC – ISTITUTO NAZIONALE ASSISTENZA CITTADINI" VIA MANFREDO FANTI-SAMPIERDARENA" – LEGA LIGURIA BUCCI SINDACO – 159426

Parla il Presidente Colnaghi:

"Passiamo alla prossima mozione. Mozione sulla richiesta."

Parla il Consigliere Ferrari:

"Presidente scusi, ma il Consigliere Formichella non c'era, e quindi non sono 6, sono 5."

Parla il Presidente Colnaghi:

"Passiamo quindi alla prossima mozione, mozione su richiesta di realizzazione area cani e area giochi per bambini presso l'area verde INAC. Lega Liguria Bucci Sindaco. Manca la proponente? Manca la proponente, la legge lei consigliere Ferrari? non ha scritto niente. Non ha scritto niente, se l'ha ritirata la calendarizziamo al prossimo Consiglio. Benissimo. Allora la mozione è ritirata e verrà calendarizzata al prossimo Consiglio."

Il Presidente

Michele Colnaghi



COMUNE DI GENOVA
Consiglio di Municipio II CENTRO
OVEST
SEDUTA DEL 26.04.2023
DISCUSSIONE CONSILIARE

ARGOMENTO N. 59 A

**MOZIONE SU "CONDIZIONI ACCOGLIENZA CIVICO 14 VIA DEL CAMPASSO" –
PARTITO DEMOCRATICO ARTICOLO 1 PSI E GRUPPO MISTO – 169307**

"Parla il Presidente Colnaghi:

"Mozione su condizioni accoglienza civico 14 via del Campasso,
Partito Democratico

Parla il Consigliere Lucia:

"Grazie. Grazie Presidente. Vado alla lettura della mozione che abbiamo scritto insieme al Consigliere Passeri. Considerato che nell'agosto 2021 veniva acquistato da un privato l'intero stabile civico 14 di Via del Campasso, lo stesso veniva ristrutturato al suo interno ed affidato in gestione ad una cooperativa, Lanza del Vasto, la quale in coordinamento con la Prefettura lo destinava all'accoglienza di Migranti. Tenuto conto che nel settembre DEL 2021 si teneva un'assemblea pubblica al Campasso indetta dall'Associazione Comitato quartiere Campasso alla presenza del proprietario dell'immobile del Municipio II nella figura del Consigliere Lucia Amedeo e del Comune nella figura dell'allora Assessore alla sicurezza Viale Giorgio, nell'ottobre 2021 si teneva in Municipio II una riunione alla presenza dell'Associazione Comitato quartiere Campasso, dei Consiglieri Municipali del Campasso Lucia Amedeo, Passeri Mariano e Papini Fabio, del Presidente del Municipio Colnaghi Michele, di una rappresentanza della Cooperativa Lanza del Vasto, in quest'ultima, Comitato e Municipio sottolineavano le forti preoccupazioni in seguito a questa operazione avvenuta senza alcuna interazione con le Istituzioni cittadine e gli abitanti del quartiere. In particolar modo, visto che questo insediamento avveniva in un territorio periferico già caratterizzato da forti difficoltà, preso atto che nei mesi successivi sono iniziate delle lavorazioni all'interno di alcuni fondi del civico 14, le quali davano indizio ai cittadini della realizzazione di nuovi appartamenti a livello strada, attraverso un articolo 54 a risposta scritta effettuata dal Consigliere Comunale Pandolfo, il 06 ottobre 2021 l'Assessorato Urbanistica rispondeva "non risultano pratiche edilizie presentate ad interventi o a cambi di destinazione d'uso per via del Campasso 50 rosso". Attraverso

un'interrogazione effettuata in Consiglio di Municipio nel gennaio 2022 il settore Edilizia Privata Rispondeva con la seguente "in data 14 giugno 2021 è stata depositata CILA per la realizzazione di opere interne all'unità immobiliare posta al piano terreno dell'edificio a destinazione d'uso commerciale civici 48 rosso e 50 rosso. In data 30 agosto 2021 è stata presentata SCIA riguardante il mutamento di destinazione d'uso da negozio ad abitazione dell'unità immobiliare". Nell'ultimo mese sembrerebbero in azione lavorazioni anche alle altre unità immobiliari poste al piano terreno dell'edificio in questione. Constatato che su Repubblica del 3 aprile 2023 venivano rappresentati i disservizi nell'ambito dell'accoglienza migranti da parte della Cooperativa Lanza del Vasto, il tutto dettato da grosse difficoltà economiche che hanno portato nei vari edifici da loro gestiti a distacco del servizio idrico, condizioni igienico-sanitarie precarie, famiglie di migranti abbandonate a loro stesse, mancanza di indumenti per gli ospitati. Su Repubblica del 05 aprile 2023 a seguito del report effettuato su Facebook dal Consigliere Regionale Sansa Ferruccio viene descritta la situazione di precarie condizioni igienico-sanitarie in cui vivono i migranti ospitati al civico 14 di via del Campasso; presenza di parassiti, mancanza di indumenti, mancanza di materassi a sufficienza e mancanza di sufficienti pasti per tutti gli ospitati. Considerato che l'insediamento di un ulteriore CAS all'interno di un quartiere come il Campasso, con già grosse problematicità, sia stata un'operazione non concordata con le Istituzioni locali e poco opportuna. Ad oggi non sembrerebbero essere state sviluppate politiche integrative da parte della Cooperativa fra i soggetti ospitati e il tessuto territoriale. Le condizioni in cui vivono i soggetti ospitati non sono considerabili dignitose. Si impegna il Presidente del Municipio e la Giunta affinché sia convocato al più presto un tavolo di confronto fra Prefetto, Comune di Genova, Municipio II Centro Ovest, Associazione Comitato quartiere Campasso, Cooperativa Lanza del Vasto e proprietario dell'immobile per discutere in merito alle ultime notizie apparse sui quotidiani e ai percorsi di integrazione dato che la situazione rischia di diventare insostenibile, richiedere di effettuare ai soggetti preposti una verifica tecnica di abitabilità dei vari appartamenti. Viste le notizie inerenti alle loro condizioni igienico-sanitarie in particolar modo dei fondi ai quali il Comune di Genova ha avvalorato il cambio di destinazione d'uso ad abitativo grazie."

Parla il Presidente Colnaghi:

"Grazie Consigliere, diciamo che nell'impegnativa noi chiederemo nel caso passasse la mozione al Prefetto di convocare quindi che non ne che convocheremo noi, ma chiedere al Prefetto di convocare. Prego Consigliere Passeri."

Parla il Consigliere Passeri:

"Avendo già partecipato alla stesura del documento, ritengo che purtroppo quello che sta accadendo sia un po' stato da noi preconizzato ai tempi. Io personalmente non devo sottolinearlo in questa sede, ma sono per l'accoglienza e l'integrazione, ma che deve essere accoglienza e integrazione. Non si può pensare di portare avanti certe situazioni così difficili, in un quartiere così complicato, pensando che si possa poi ottenere qualcosa, soprattutto quando non c'è chiarezza e non ci sono degli incontri a monte. Ora noi lo stiamo facendo, lo richiediamo a valle, ma in realtà questo tavolo, di cui nell'impegnativa, noi richiediamo appunto la convocazione come è stato poi suggerito dal Presidente attraverso il Prefetto, è una cosa che va fatto prima perché bisogna valutare le condizioni anche del territorio, non solo dello stabile. Poi è chiaro che l'integrazione come fenomeno sia difficile. Se si creano queste realtà, se non è ben chiaro chi ha il ruolo, chi deve gestirlo, se privati, possono comunque arricchirsi dietro a queste procedure. Viviamo in un momento storico molto delicato. E la situazione che si è creata al Campasso, magari anche in altre parti d'Italia, non lo metto in dubbio, è emblematica di quanto sia insufficiente la cultura dell'integrazione nel nostro paese, perché così facendo si mettono solo delle situazioni ad estremo rischio, già che hanno dei problemi enormi nella propria vita, in delle condizioni che già sono precarie perché vi invito ad andarvi a fare un giro al Campasso. Il Campasso non è più un quartiere sul quale poter strutturare un intervento di questo tipo, non lo è più, non lo è più anche per colpa nostra eh in generale comunque delle Istituzioni che lo hanno progressivamente abbandonato, adesso non ha la forza, non ha servizi, non c'è più niente. Quindi andare a creare una situazione di questo tipo, anche fosse andato tutto bene, era già un azzardo. Poi se addirittura non vengono fatti i controlli e si creano situazioni di mancanze, come quelle che sono state narrate, diciamo nella nostra mozione eh beh qualcosa non funziona. Quindi, nel rispetto proprio dell'integrazione e del principio del valore di esso, dobbiamo assolutamente cercare di capire cosa sta accadendo, porci rimedio e soprattutto per il futuro, cercare di organizzare meglio queste cose, perché altrimenti si fa poi presto a finire sotto il tiro di coloro che invece sull'integrazione hanno una idea un po' diversa. Quindi credo che è un lavoro che ci dovrà impegnare, perché assolutamente la situazione rischia poi di degenerare, perché queste sono situazioni molto delicate. Grazie.

Parla il Presidente Colnaghi:

"Grazie Consigliere, prego Consiglieria Iacopi."

Parla la Consigliera Iacopi:

"Ovviamente sposo in toto il documento redatto e letto dai due Consiglieri, chiedevo la possibilità di emendare il documento aggiungendo in ultima parte, dove si impegna il Presidente e la Giunta anche ad eseguire un controllo sanitario alle persone occupanti l'immobile per evitare problematiche sanitarie per la comunità. E vorrei sottoscrivere in toto il documento. Grazie."

Parla il Presidente Colnaghi:

"Prego i proponenti."

Parla il Consigliere Lucia:

"Come proponenti accettiamo sia l'integrazione all'impegnativa che la sottoscrizione da parte della Consigliera Iacopi."

Parla il Presidente Colnaghi:

"Consigliera Iacopi. Io come Presidente esprimo una perplessità, cioè le visite che lei suggeriva penso che debbano essere concordate con gli occupanti della struttura, quindi è un'impegnativa che dev'essere formulata in modo corretto nel senso che non è che noi possiamo decidere di visitare, devono essere loro a sottoporsi a determinate visite, quindi l'impegnativa può essere di proporre agli occupanti."

Parla la Consigliera Iacopi:

"La ringrazio Presidente del suggerimento, chiedo scusa, ma essendo alle prime armi ancora faccio un po' di errori comunque assolutamente si sono d'accordo con quanto da lei espresso."

Parla il Presidente Colnaghi:

"Va bene grazie, prego Consigliere Suriano."

Parla il Consigliere Suriano:

"Riprendo quello che ha detto il Consigliere Passèri, mi trova completamente d'accordo perché dobbiamo fare una riflessione in più, noi sappiamo che questo fenomeno possiamo dire che non si è ancora sviluppato in tutta la sua potenza. Per cui queste esperienze vanno analizzate, esaminate per trovare le risoluzioni che siano fattibili

perché gli esempi che ci sono vicini, ad esempio in Francia si sono create delle situazioni nelle banlieue che sono letteralmente invivibili, noi questo rischio dobbiamo evitarlo assolutamente. Per cui quando c'è una situazione di questo tipo bisogna trovare gli strumenti, i modi, e lo vediamo dal vivo per affrontarle e risolverle."

Parla il Presidente Colnaghi:

"Grazie Consigliere. Ci sono altri interventi? Se non ci sono altri interventi, passerei alle dichiarazioni di voto. Prego Consigliere Ghirardi."

Parla il Consigliere Ghirardi:

"Senza dubbio favorevoli."

Parla il Presidente Colnaghi:

"Grazie Consigliere Ghirardi. Prego Consigliere Rondoni."

Parla il Consigliere Rondoni:

Buona sera Presidente. Buona sera ai Consiglieri, colgo anche l'occasione una dichiarazione di voto a nome del gruppo Vince Genova, in qualità di capogruppo di dare il benvenuto alla Dottoressa Bruzzone nel nostro Municipio. Penso che l'avrà già fatto anche l'Autorità Comunale e quant'altro, ma come capogruppo della lista che rappresenta il Sindaco Bucci, rinnovo il benvenuto qui da noi. E per quanto concerne il documento presentato dai colleghi Vince Genova, come ha sempre fatto in questi mesi, qualunque tipo di documento che venga prodotto e destinato effettivamente, concretamente, non diciamo frutto di un'ideologia politica di parte ma concretamente orientato ai cittadini lo abbiamo sempre sostenuto e di conseguenza anche in questo caso sosterremo il documento prodotto dai colleghi."

Parla il Presidente Colnaghi:

Grazie Consigliere. Ci sono altre dichiarazioni di voto? prego Consigliere Ferrari."

Parla il Consigliere Ferrari:

"Grazie Presidente. Mi fa piacere sentire le parole accoglienza e integrazione giusta, quindi queste parole a noi fanno molto piacere e che la sinistra la pensi come noi, per il Campasso, per il quieto vivere voteremmo favorevolmente."

Parla il Presidente Colnaghi:

"Grazie Consigliere. Consigliera Mazzi prego."

Parla la Consigliera Mazzi:

"Il Movimento 5 stelle voterà favorevolmente. Ricordo comunque che è un Consiglio Municipale, siamo stati eletti, siamo dei politici, quindi il parere è comunque sempre politico e finora mi sembra che chi si sia espresso dalla parte dei cittadini si è visto."

Parla il Presidente Colnaghi:

"Grazie Consigliera. Se non ci sono altre dichiarazioni di voto passerei alla votazione, favorevoli?"

Parla il Segretario:

"Direi 20 favorevoli su 20 se gli scrutatori, confermano grazie."

Parlano gli scrutatori:

"Si confermo"

Parla il Presidente Colnaghi:

"Bene. Quindi la mozione è approvata all'unanimità, dichiaro quindi chiuso il Consiglio e saluto tutti i presenti e chi ci sta seguendo da casa. Grazie a tutti."

Il Presidente

Michele Colnaghi

